



Per non finire sui giornali, chiedere l' anonimato

Data 05 marzo 2011
Categoria medicina_legale

Via libera alla pubblicazione di sentenze integrali sul web, se non c'è richiesta di omettere le generalità (sentenza)

Con motivazioni brevissime, nella Sentenza n. 4239 del 29 gennaio 2009, la Cassazione ha affrontato una questione nuova e particolarmente delicata: quella della tutela della privacy dei soggetti citati nelle sentenze giudiziarie. La Corte ha ritenuto lecita la pubblicazione integrale su internet di sentenze già rintracciabili sul sito ufficiale della Corte che le ha depositate e sempre che le parti non abbiano fatto espressa richiesta di omettere le generalità.

Daniele Zamperini